

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---



Dichiarazione Ambientale

Agg. al 30.04.2020

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE)
N. 1221/2009 – EMAS III modificato dal Reg.
UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018



Qui il testo

Sommario

0. Approvazione.....	3
1. Premesse della Direzione	4
2. Descrizione dell'organizzazione e delle sue attività	5
2.1 Inquadramento urbanistico e ambientale	5
2.2 La zincatura a caldo.....	8
3. Politica Integrata.....	10
4. Il Sistema di Gestione Ambientale.....	11
4.1 Partecipazione dei dipendenti.....	11
5. Comunicazione	12
6. Gestione delle emergenze.....	13
7. Riferimento agli obblighi normativi di legge.	14
8. Gli aspetti ambientali e le metodologie di riduzione dell'impatto.....	15
9. Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi alti (diretti e indiretti) e dei loro impatti generati	17
10. Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi bassi (diretti e indiretti) e dei loro impatto generati	18
11. Descrizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali in relazione agli impatti significativi Triennio 2018-2020.....	19
12. Indicatori Chiave delle Prestazioni Ambientali:	22
12.1 EFFICIENZA ENERGETICA	22
12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI	24
12.3 ACQUA	25
12.4 RIFIUTI.....	25
12.5 BIODIVERSITÀ.....	27
12.6 EMISSIONI	28
13. Indicatori Specifici delle Prestazioni Ambientali.....	31
13.1 ACQUE DI SCARICO.....	31
13.2 ACQUE SOTTERRANEE	32
13.3 UTILIZZO GAS LESIVI DELL'OZONO	32
14. Informazioni sugli Aspetti Ambientali Significativi sulla base di informazioni qualitative	32
15. Glossario	33

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

0. APPROVAZIONE

Il verificatore accreditato TÜV ITALIA SRL (n. accreditamento IT-V-0009) ha convalidato questo documento, dopo aver riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal regolamento CE 1221/09 e smi e UE 2018/2026, EMAS di ecogestione e audit ambientale.

La PRB srl dichiara che i dati ivi contenuti sono reali, e si impegna a rendere disponibili a convalida gli aggiornamenti annuali ai dati della Dichiarazione Ambientale.

Si riporta la Dichiarazione di Convalida di seguito.



 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

1. PREMESSE DELLA DIREZIONE

Il presente documento rappresenta la XII^a edizione della Dichiarazione Ambientale di PRB srl, e simboleggia quanto PRB crede nel suo sistema di gestione ambientale, al fine di garantire il pieno controllo dei propri aspetti/impatti ambientali, in particolare di quelli di maggior rilievo.

Ad oggi, nonostante le continue difficoltà, la Direzione persiste con orgoglio, convinzione e costanza, secondo le proprie possibilità, su tale strada, cercando di mantenere gli obiettivi proposti all'interno della presente Dichiarazione Ambientale, e fissarne di nuovi, nell'ottica di un continuo miglioramento.

PRB nasce nel 1972 per mano di Luigi Paolini, padre dell'attuale amministratore unico, Bramante, con altri soci, poi fuoriusciti dopo qualche anno. Con il passare del tempo questa azienda, fortemente voluta e curata dal suo titolare, è riuscita a crescere diventando una delle realtà più grandi e importanti del territorio. Da qui è nata l'esigenza di crescere anche come mentalità, e quindi di migliorare il proprio know-how, implementando dapprima il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 (luglio 2001), poi con la registrazione EMAS (gennaio 2009), la conformità alla norma BS OHSAS 18001 per la sicurezza (febbraio 2011), la UNI EN ISO 9001 per la qualità (ottobre 2016) e la conformità alla norma DAST 022 per il bagno di zincatura (2016).

Notevoli sono stati nel tempo anche gli investimenti impiantistici, ma la crisi di questi ultimi anni ha portato ad un rallentamento degli ambizioni obiettivi della Direzione, che tuttavia prosegue il percorso intrapreso, senza mollare ciò in cui crede.

Da sempre l'uomo è impegnato a preservare le proprie opere dalla corrosione e questo risulta tanto più importante oggi per la conservazione e protezione delle risorse non rinnovabili del pianeta. Tramite la zincatura PRB contribuisce a limitare i danni dell'ossidazione dei materiali ferrosi nel tempo. Nell'ambito delle proprie attività PRB interpreta il concetto di competitività come il giusto equilibrio tra il rapporto di soddisfazione del contesto, interno/esterno, ed i risultati definiti dal proprio sistema di gestione ambientale. Le principali leve su cui la Direzione crede sono la soddisfazione del Cliente, dei Dipendenti, nel rispetto dell'Ambiente e della Società esterna.

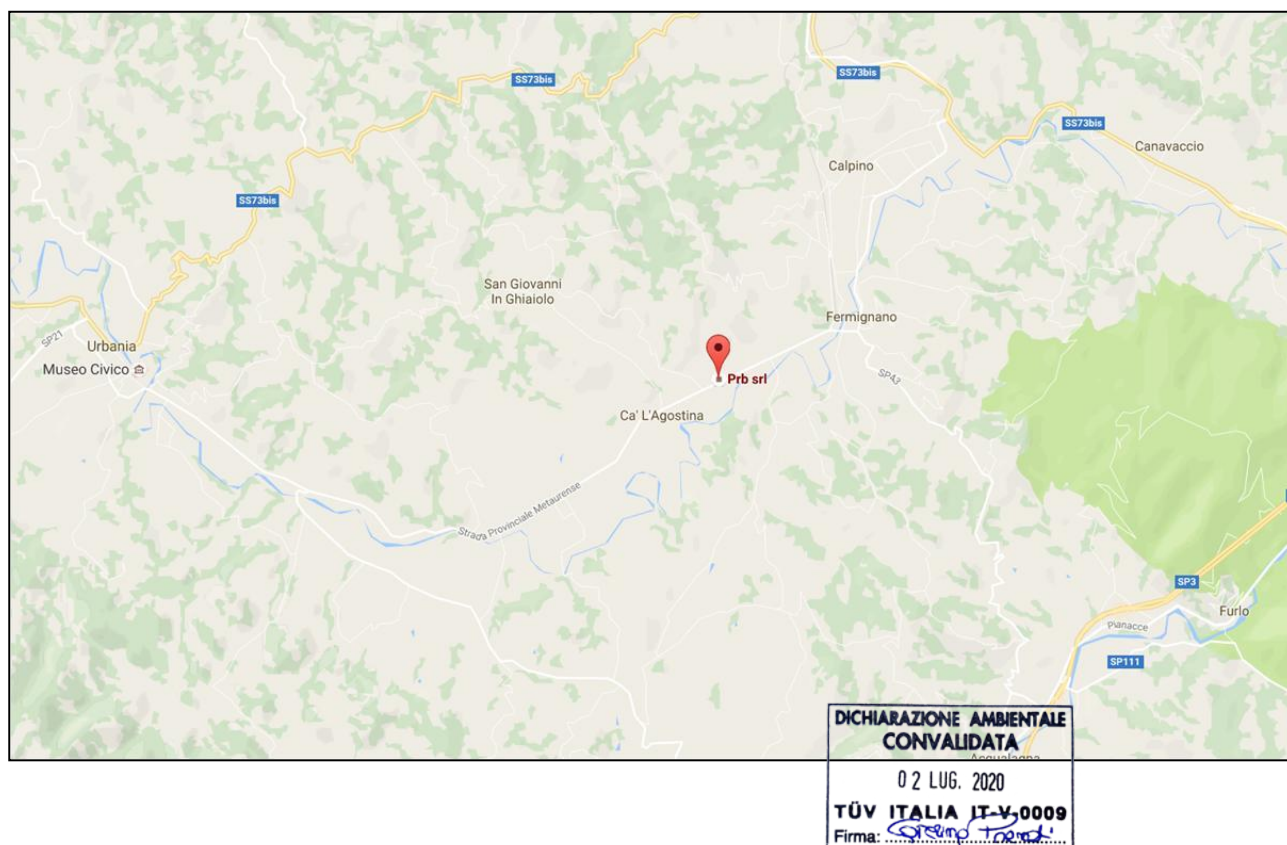


 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E AMBIENTALE

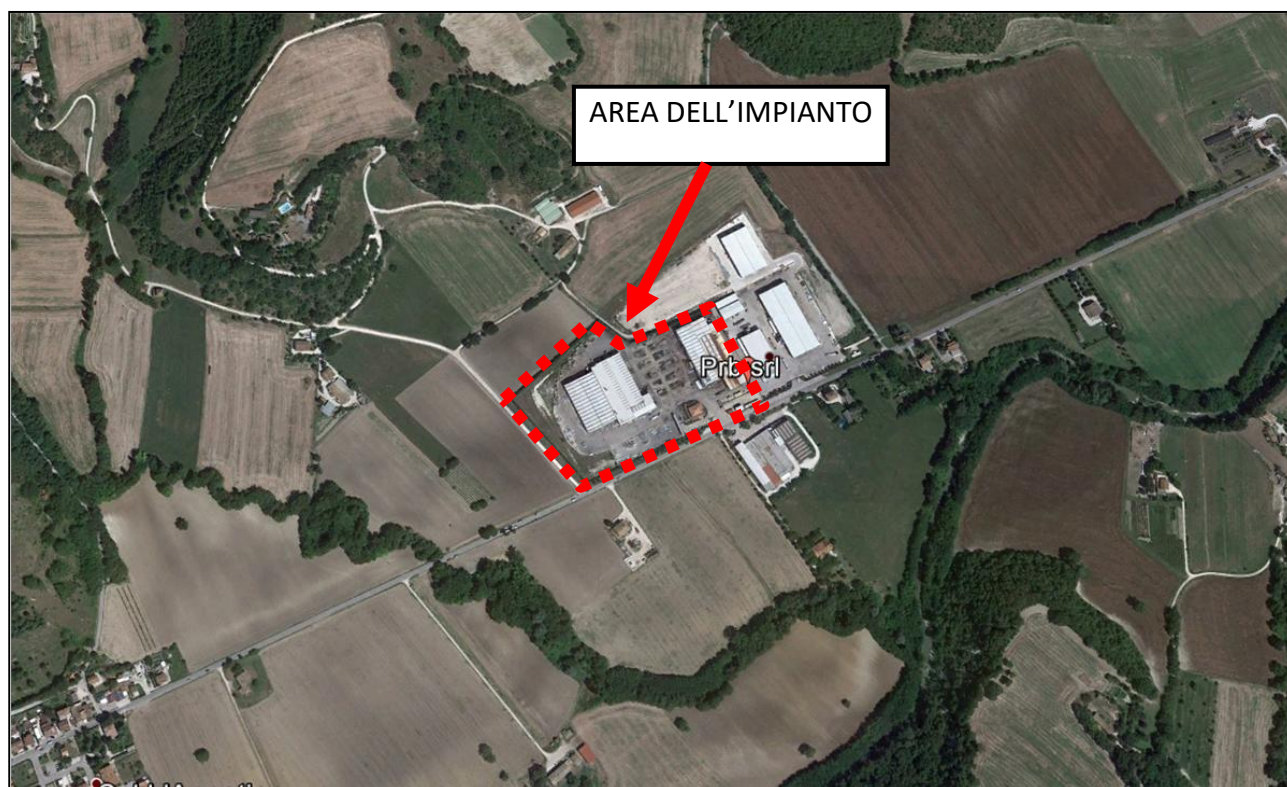
RAGIONE SOCIALE	PRB S.r.l. Unipersonale - prbsrl@prbsrl.com - www.prbsrl.com
DATORE DI LAVORO (Socio Unico)	Paolini Bramante
INDIRIZZO SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA, OPERATIVA	S.P. Metaurense, km 5,700 Fermignano 61033 (PU)
NUMERO REA	PS-60876
SETTORE DI APPARTENENZA	Metalmeccanico
ATTIVITA' SVOLTA	Zincatura a caldo, finitura, assemblaggio, ritiro e riconsegna materiale ferroso
CODICE ISTAT	28510
CODICE NACE	25.61.00
REFERENTE D.A. - GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO	Ing. Patrizia Corsi - patriziac@prbsrl.com – 0722.330592
DIPENDENTI	87
CERTIFICATI	ISO 14001 n° 50 100 1250 OHSAS 18001 n° 50 100 10219 ISO 9001 n° 50 100 13704 DAS St Guideline-022 n° I2016Q16057



SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

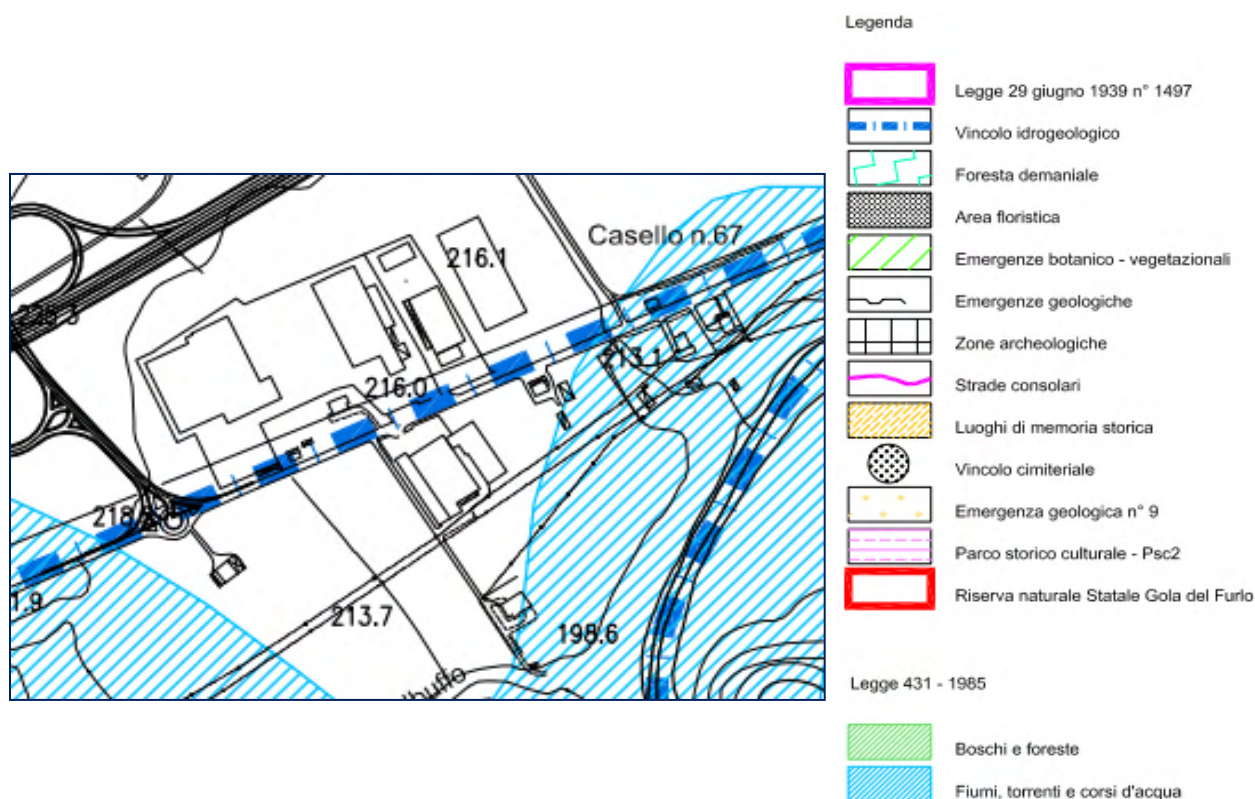
TERRENO INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale
<i>Lo studio geologico che caratterizza il sottosuolo dell'insediamento produttivo principale della PRB è stato eseguito in ottobre 2008 ed è disponibile nelle precedenti edizioni della D.A. disponibili sul sito web www.prbsrl.com.</i>

La PRB non è interessata da vincoli disciplinati dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



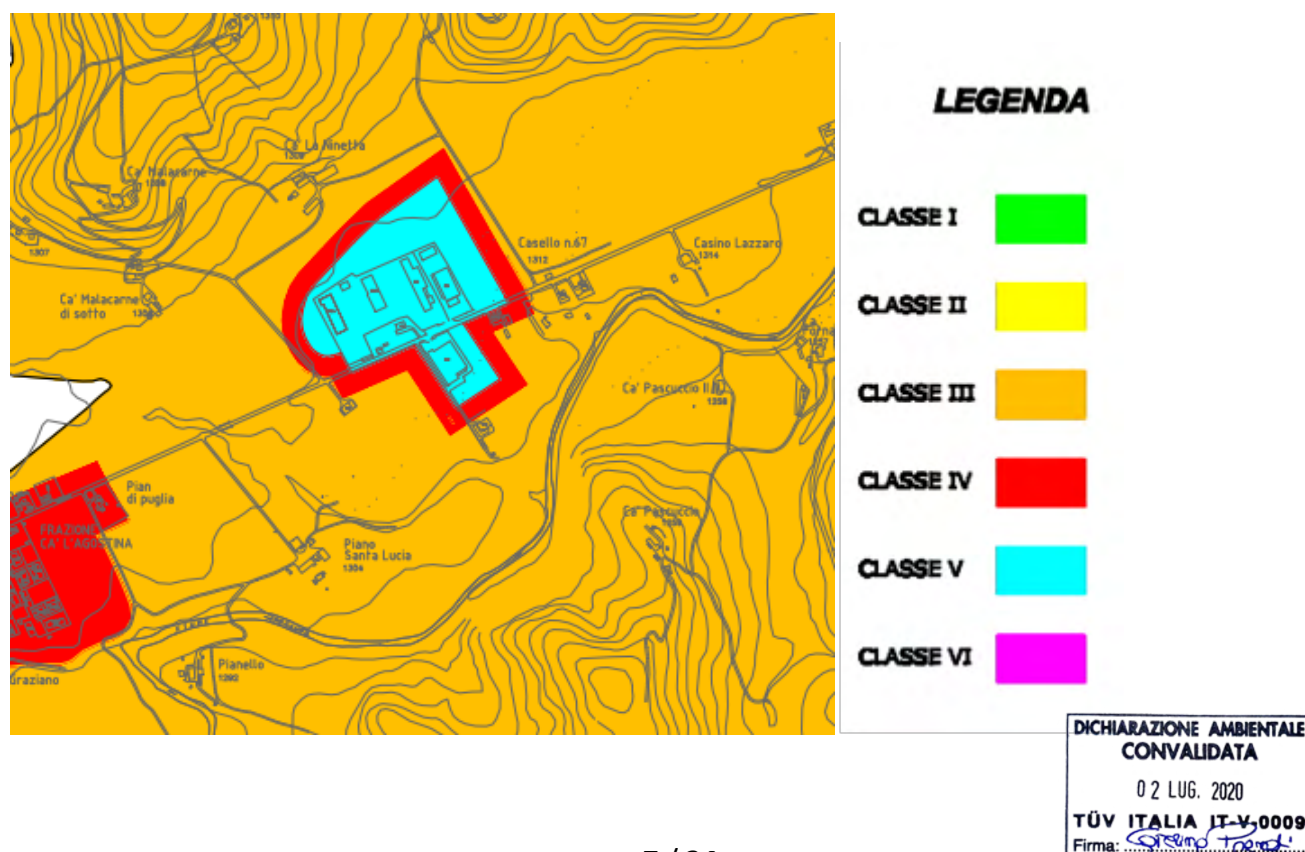
Con Delibera Amministrativa n. 197 del 3 novembre 1999, la Regione Marche ha approvato il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), che disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurare la salvaguardia delle risorse territoriali.

L'unico vincolo sotto cui ricade lo stabilimento della PRB Srl, è di tipo idrogeologico legato alla presenza del Fiume Metauro ed interessa la parte marginale del perimetro della proprietà in prossimità della strada provinciale Metaurense.



Per la classificazione acustica del territorio comunale di Fermignano, si è utilizzata una metodologia quanti/qualitativa, come consigliato nelle linee guida della Regione Marche (D. G. R. 896 del 24/06/2003) per la classificazione acustica dei piccoli Comuni, in cui la conoscenza dell'uso del territorio è più diretta e meno complesso.

L'area in cui ricade l'impianto della PRB Srl nelle classi di zonizzazione acustica è CLASSE V.



2.2 LA ZINCATURA A CALDO

Il processo di zincatura a caldo consiste nel rivestire tutte le superfici dei manufatti in acciaio con una strato di zinco, per immersione in un bagno di zinco fuso, al fine di proteggerli dall'ossidazione e mantenerli nel tempo. Può essere zincato qualsiasi manufatto in acciaio.

SCOPO DELLA ZINCATURA A CALDO

➤ **MAGGIOR SICUREZZA**

La zincatura attribuisce maggior affidabilità ai manufatti in acciaio conferendo loro protezione dalle diverse condizioni atmosferiche aggressive in cui saranno situati e quindi una lunga durata nel tempo.

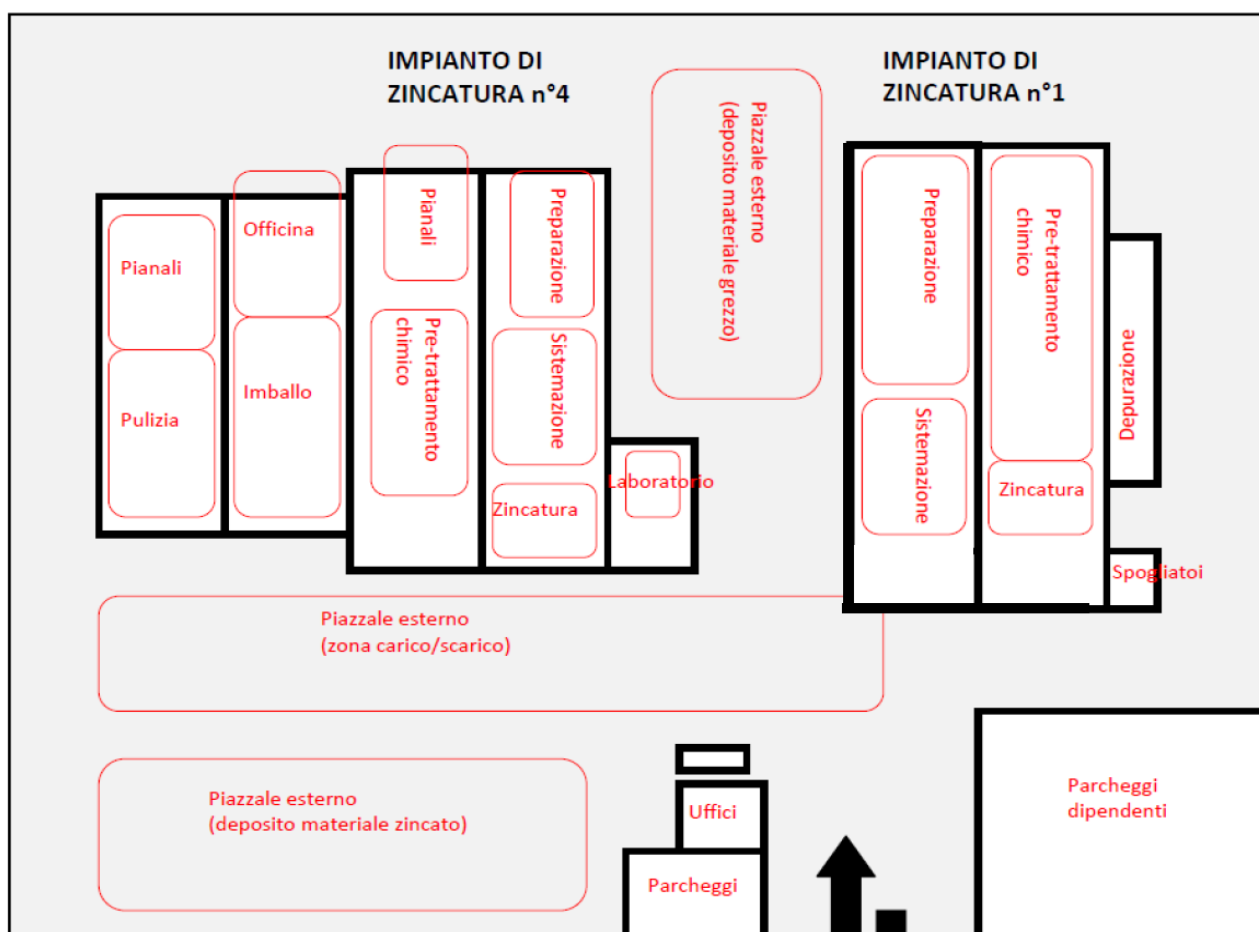
➤ **MAGGIOR SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Allungando la durata dei manufatti riduce il consumo di materie prime non rinnovabili e le emissioni inquinanti derivate dai processi di produzione dell'acciaio e dei manufatti stessi.

Creando una barriera in grado di isolare la superficie dei manufatti altrimenti attaccati dai processi corrosivi generati dalle condizioni atmosferiche blocca il disperdersi in ambiente dei prodotti della corrosione.

Non necessita di particolari manutenzioni programmate a differenza di altri processi di protezione e consente quindi di ridurre al massimo l'utilizzo di prodotti per la manutenzione e la produzione di rifiuti dalle operazioni di manutenzione.

Lay Out ciclo di produzione e lavorazioni accessorie



La funzionalità della linea n°4 è sospesa da Ottobre 2012.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

FASE	DESCRIZIONE	REPARTO
RITIRO MATERIALE	Il materiale ferroso, di proprietà dei clienti, può essere consegnato alla PRB dai clienti stessi (con loro mezzi o attraverso autotrasportatori) altrimenti se richiesto (generalmente per materiale leggero e piccole quantità) viene ritirato dai mezzi di proprietà PRB attraverso un programma di micro raccolta.	ESTERNO
SCARICO MATERIALE	Il materiale dopo essere giunto in PRB ed essere stato identificato viene scaricato per mezzo di carrelli elevatori sul piazzale esterno in attesa di essere messo in lavorazione.	PIAZZALE
INGRESSO MATERIALE IN LAVORAZIONE	A seconda del programma di lavoro il materiale viene prelevato da carrelli elevatori dal piazzale di stoccaggio e portato all'interno dello stabilimento per essere iniziato al ciclo di zincatura a caldo.	PIAZZALE- PREPARAZIONE
PREPARAZIONE	In questa fase il materiale viene movimentato dagli addetti (manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera) allo scopo di essere legato con dei fili di ferro (o catene in alcuni casi) alle travi di carico.	PREPARAZIONE /PIANALI
PRE- TRATTAMENTO CHIMICO	La trave di carico con il materiale agganciato viene movimentata per mezzo di carroponti e sottoposta ad una serie di immersioni in vasche per un lasso di tempo che dipende dalla tipologia del materiale stesso. I passaggi di immersione sono i seguenti:	PRE- TRATTAMENTO
	SGRASSAGGIO: in questa vengono eliminati oli e grassi residui di precedenti lavorazioni dalla superficie del materiale.	
	DECAPAGGIO: in questa fase vengono dissolti gli ossidi di ferro presenti sulla superficie del materiale.	
	LAVAGGIO: questa fase è necessaria a ripulire dalla superficie del materiale i sali (cloruri di ferro) residui di reazioni chimiche avvenuti nelle precedenti fasi.	
	FLUSSAGGIO Questa fase serve a depositare sulla superficie del materiale uno strato di Sali di potassio ed ammonio in grado di agevolare la reazione "lega ferro-zinco" che avverrà in fase di zincatura.	
ESSICCAZIONE	La trave di carico viene fatta transitare all'interno di un forno essiccatoio ad una mantenuto ad una temperatura di circa 150°C (i tempi di permanenza nel forno dipendono dalla tipologia del materiale)	PRE- TRATTAMENTO
ZINCATURA	Questa fase consiste nell'immersione dei materiali in un bagno di zinco fuso, mantenuto costantemente a 450°C circa. Durante la permanenza dei materiali nello zinco avviene la reazione tra ferro e zinco e la conseguente lega.	ZINCATURA
PASSIVAZIONE	Il processo di passivazione viene utilizzato per migliorare le caratteristiche di resistenza alla corrosione e ossidazione nel tempo delle superfici zincate.	PASSIVAZIONE
SISTEMAZIONE	In questa fase il materiale appena zincato viene sganciato a terra tagliando i fili di ferro precedentemente legati ed accatastato manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera e/o carroponte per essere prelevato dai carrelli elevatori.	SISTEMAZIONE/ PIANALI
STOCCAGGIO MATERIALE	Il materiale accatastato nella fase di sistemazione viene prelevato dai carrelli elevatori e depositato nel piazzale esterno in attesa di essere caricato sui mezzi di trasporto.	PIAZZALE
FINITURA	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella smerigliatura abrasiva della superficie del materiale. Generalmente eseguita su pali di illuminazione viene fatta con l'uso di una macchina di pulizia automatica.	PULIZIA
IMBALLAGGIO	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella suddivisione del materiale (generalmente angolari) in pacchi le cui liste componenti (packing-list) sono definite e fornite dai clienti stessi.	IMBALLAGGIO
CARICO MATERIALE	Il materiale, attraverso l'uso di carrelli elevatori viene caricato sui mezzi dei clienti o su quelli di proprietà della PRB.	PIAZZALE
RICONSEGNA MATERIALE	Il materiale caricato sui mezzi PRB viene riconsegnato presso i clienti attraverso un servizio di micro riconsegna.	ESTERNO



3. POLITICA INTEGRATA

La Direzione Generale, conscia dell'importanza dello svolgimento della propria attività imprenditoriale, e rispettosa del **contesto** in cui opera, nel pieno rispetto delle prescrizioni legali applicabili e consapevole degli impatti del proprio ciclo produttivo si pone l'obiettivo di tutelare quanto più possibile l'ambiente e la salute dei lavoratori attraverso lo sviluppo e l'adozione di una politica integrata che sproni tutto il personale coinvolto ad impegnarsi per:

- Assicurare il rispetto delle normative vigenti e delle norme volontarie adottate in materia di pericoli ambientali e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Promuovere la partecipazione continua dei dipendenti nelle scelte di qualità, ambientali e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro dell'azienda, attraverso la formazione e la comunicazione costante ed il coinvolgimento dei loro rappresentanti in comitati di lavoro.
- Promuovere la sensibilizzazione dei propri dipendenti agli aspetti in materia di qualità, ambiente e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro attraverso la formazione e l'informazione.
- Promuovere un uso responsabile ed efficiente delle risorse impiegate nel ciclo produttivo quali ad esempio energia elettrica e metano riducendo quanto più possibile gli sprechi.
- Collaborare con tutte le Autorità Pubbliche.
- Promuovere la collaborazione con i clienti al fine di ottenere standard qualitativi del prodotto finale che possano soddisfare in pieno il cliente.
- Gestire i reclami da parte dei clienti in maniera puntuale e responsabile al fine di risolverli e trarne spunti di miglioramento.
- Adottare un processo produttivo efficiente con responsabilità e figure ben definite al fine di perseguire la soddisfazione del cliente sul risultato finale del prodotto.
- Gestire i fornitori secondo criteri di efficienza di fornitura.
- Promuovere la competenza e la professionalità dei propri dipendenti.
- Comunicare frequentemente con i propri responsabili di reparto al fine di raccogliere proposte per il miglioramento del ciclo produttivo dal punto di vista della Qualità, Sicurezza sul lavoro ed Aspetti Ambientali
- Cercare di avvalersi nella miglior maniera possibile delle risorse umane presenti in stabilimento altrimenti non impiegate a causa della riduzione dell'orario di lavoro, promuovendo la conversione a nuove figure più utili.
- Contenere quanto più possibile il quantitativo di rifiuti inviati a smaltimento.
- Prevenire infortuni e malattie e mantenere livelli efficienti quanto più possibile degli indici di prestazione in materia ambientale inseriti nella Dichiarazione Ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come gli indici di frequenza a gravità degli infortuni.
- Programmare manutenzioni straordinarie in grado di mantenere efficienti nei futuri anni le strutture impiantistiche in uso.
- Eseguire e controllare in maniera efficace e puntuale tutte le operazioni di manutenzione effettuate sulle apparecchiature in dotazione ai dipendenti in particolare sui mezzi di sollevamento.
- Assicurare l'adozione del sistema di gestione integrato e della politica assunta.
- Promuovere la divulgazione della politica e degli obiettivi e traguardi in materia di ambiente e sicurezza a tutti i dipendenti ed a chiunque ne faccia richiesta.
- Verificare il perseguimento degli obiettivi in materia di qualità, ambiente e sicurezza posti dall'alta Direzione.
- Sottoporre a periodico riesame la politica e l'applicazione del sistema integrato per valutarne la correttezza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, prediligendo prospettive di rispetto del **ciclo di vita** delle proprie attività.
- Istruire tutti gli autisti clienti e/o fornitori che si trovano ad operare all'interno della PRB al fine di prevenire incidenti con impatti sia sull'ambiente che sulla salute delle persone, in particolare si adopera per garantire che le istruzioni di lavoro siano comprese anche dagli autisti che non comprendono la lingua italiana.
- Impegnarsi a gestire in maniera puntuale ed attenta gli aspetti legati alla presenza di sostanze oggetto della Normativa sul Rischio da Incidenti Rilevanti.

REV. 13 del 08.02.2018

Tale Politica sarà diffusa a dipendenti e clienti mediante affissione in bacheca e disponibile sul sito web www.prbsrl.com

L'attuazione quotidiana di questa politica è compito del gruppo dei responsabili e richiede il contributo individuale di ogni addetto. La politica è supportata da procedure e linee guida impostate nel sistema di gestione ambientale.

Il Direttore Generale dichiara che gli obiettivi indicati sono congruenti con quelli strategici della Società e si impegna ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento, mantenimento ed a riesaminarle periodicamente.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il rispetto di tutti i requisiti posti dalla nostra Politica, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi, il costante monitoraggio e controllo di tutte le attività che possono avere implicazioni sull'ambiente, sono garantiti dall'avvenuta implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello Standard internazionale ISO 14001:2015 ed al Reg. CE 1221/2009 e successive modifiche (Reg. UE 1505/2017 e UE 2026/2018).

Il campo di applicazione è: *Applicazione a caldo di rivestimento metallico protettivo per immersione in bagno di zinco fuso; passivazione, finitura, assemblaggio e confezionamento dei prodotti zincati (IAF 17).*

I punti cardine su cui il sistema si basa sono di seguito descritti in maniera sintetica.

Le attività connesse con la gestione ambientale coinvolgono tutti i lavoratori, ognuno nel proprio ambito di responsabilità e competenza, poiché riteniamo che non basti avere impianti a norma, efficienti o tecnologici se gli stessi non vengono condotti in modo da garantire nel tempo risultati di qualità nel rispetto di persone e ambiente.

Il punto di riferimento per la gestione ambientale è il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, che coordina tutte le attività del sistema e ne riferisce alla Direzione Generale. Tutta la struttura è descritta nell'organigramma affisso nelle bacheche.

Con cadenza almeno annuale vengono raccolti i dati necessari alla valutazione degli aspetti ambientali dell'azienda, valutati inizialmente in occasione dell'Analisi Ambientale Iniziale e riassunti nel Registro degli aspetti Ambientali, che insieme al Registro dei fattori di rischio e opportunità, rappresenta il punto di partenza per la scelta delle priorità di intervento e dei conseguenti obiettivi e programmi di miglioramento.

Annualmente la Direzione Generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati e le non conformità emerse e decidendo in merito agli orientamenti successivi anche attraverso, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'organizzazione.

4.1 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI.

La PRB S.r.l. Unipersonale assicura il coinvolgimento dei dipendenti nelle procedure di gestione degli aspetti ambientali ed in tutti gli aspetti connessi al Sistema di Gestione Integrato attraverso la partecipazione dei rappresentanti eletti dai lavoratori alle riunioni del comitato di lavoro che periodicamente si riunisce al fine di analizzare le tematiche di carattere ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Oltre a tali riunioni operative, in cui comunque avviene sempre formazione e sensibilizzazione, annualmente il Responsabile del Sistema redige un programma di formazione sulla base delle necessità individuate. E' inoltre attivo un canale di comunicazione cartaceo anonimo per raccogliere eventuali osservazioni dai dipendenti, suggerimenti volti al miglioramento delle prestazioni aziendali ed ambientali in particolare.



 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

5. COMUNICAZIONE

La PRB fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della propria attività ai soggetti interessati ed alla popolazione attraverso la Dichiarazione Ambientale che è consultabile facilmente e liberamente sul sito internet www.prbsrl.com. A chiunque ne faccia richiesta, in quanto impossibilitato a scaricarla dal sito, ne verrà inviata una copia per e-mail.

La Direzione assicura la trasparenza al fine di instaurare un dialogo proficuo con tutte le parti interessate, nell'ottica del miglioramento.

La comunicazione interna con i propri dipendenti è garantita attraverso le bacheche, dove sono affissi gli indicatori ed i principali programmi ambientali.

La comunicazione esterna è garantita attraverso il sito web aziendale www.prbsrl.com ed un profilo facebook "PRB srl unipersonale".

Per ciò che concerne le autorità competenti quali Regione Marche, Arpam, Comune di Fermignano, Asur, etc.. allo stesso modo i rapporti possono definirsi buoni e collaborativi. Ad oggi non si registrano situazioni di particolare preoccupazione e/o lamentele.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE

POSSIBILITA' DI RILASCI DI LIQUIDI PERICOLOSI DA ROTTURE O TRAFILAMENTI DELLE VASCHE DI PROCESSO E STOCCAGGIO

All'interno degli stabilimenti della PRB non sono in uso serbatoi di processo o di stoccaggio interrati; tutti i liquidi di processo sono stoccati in vasche in materiale antiacido e deposte in bacini di contenimento con allarme e pompe a rilancio automatico in caso di riempimento; allo stesso modo tutti i liquidi in deposito sono stoccati in contenitori in materiale adeguato alla sostanza e all'interno di bacini di contenimento; un eventuale perdita sarebbe prima contenuta dalla pavimentazione impermeabile e poi condotta, dalla rete fognaria interna, alla cisterna di accumulo di acque di prima pioggia della capienza di 220 m³, ben superiore al singolo deposito più grande che è di 25 m³.

POSSIBILITA' DI RILASCI DI LIQUIDI e/o EVAPORAZIONI DI LIQUIDI PERICOLOSI PER DANNI ALLE AUTOCISTERNE DURANTE LE FASI DI CARICO e SCARICO

La zona di carico e scarico dei prodotti chimici della sede principale si trova in un'area isolata dalla movimentazione continua del materiale al fine di evitare rischi da interferenze tra le due attività e le operazioni sono sempre e continuamente presidiate da un addetto della PRB istruito e dedicato a tale attività. In caso di emergenza per un guasto all'autocisterna, la fuoriuscita sarebbe prima contenuta dalla pavimentazione impermeabile e poi condotta, dalla rete fognaria interna, alla cisterna di accumulo di acque di prima pioggia della capienza di 220 mc, ben superiore alla capienza di una cisterna, che è circa 28 mc.

EMERGENZE PER RISCHIO INCENDI e/o ESPLOSIONI

Il rischio incendi è stato sottoposto a valutazione dei VVFF anche a seguito dell'installazione del nuovo impianto di zincatura, i quali hanno provveduto a rilasciare il relativo CPI (Prot. 3657/08 Prat. 1660 val. 05.10.2019) con tutte le misure di sicurezza del caso. Tra il personale è presente una squadra antincendio istruita per le manovre di emergenza.

RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI

Dalla verifica di assoggettabilità al D.Lgs. 105/15 è risultato che:

- ✓ l'azienda detiene e manipola sostanze e miscele pericolose per quantità inferiori alle soglie previste dalla colonna 2 dell'Allegato I parte 1 del D.Lgs. 105/15
- ✓ l'azienda non detiene o manipola sostanze e miscele pericolose citate nell'Allegato I parte 2 del D.Lgs. 105/15
- ✓ l'indice di assoggettamento Q calcolato secondo le modalità indicate nel medesimo Allegato è sempre inferiore a 1

Pertanto l'azienda non è soggetta agli obblighi previsti dal D.Lgs. 105/15.

INCIDENTI TRASCORSI

In seguito all'incidente verificatosi nel 1999 presso la sede principale, la PRB ha intrapreso, e concluso nel 2005, la parte operativa di bonifica con misure di sicurezza, ai sensi del D.M. 471/99, del terreno limitrofo all'area interessata dall'incidente e della falda sottostante. Il monitoraggio post-operam iniziato nel Gennaio 2006 si è concluso nel Luglio 2010. Attualmente la PRB ha chiuso tale procedimento ed ottenuto il certificato di avvenuta bonifica.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

7. RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI NORMATIVI DI LEGGE.

Per la gestione della conformità legislativa è stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un elenco leggi e norme applicabili al sito produttivo, MOD 19/G.

Annualmente viene effettuata una verifica degli adempimenti cui è soggetto lo stabilimento PRB e ciò rappresenta la garanzia che l'azienda opera nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme applicabili.

Per operare nell'ambito delle proprie attività, la PRB ha chiesto ed ottenuto dagli enti preposti, le autorizzazioni di seguito riportate.

A.I.A.: la PRB nel corso del 2019 ha ottenuto l'aggiornamento del precedente Decreto A.I.A.. Ad oggi risulta valido il DECRETO n. 179 del 02/10/2019 aggiornato con Decreto n. 220 del 29/11/2019.
C.P.I.: CPI Prot.1660 presentata richiesta di rinnovo in data 08/11/2019 e ricevuta attestazione di rinnovo il 05/05/2020. Andrà richiesto nuovo rinnovo entro il 05/10/2024.
ACQUA: Concessione Trentennale Emungimento Acqua di Falda <i>Decreto n°12/02 del 22/01/2002</i>

In merito al procedimento legale aperto, si ricorda quanto segue, confermandone l'invarianza.

Nel corso del 2016 a seguito di una ispezione ARPAM è stato rilevato un superamento dei limiti emissivi dell'inquinante Ammoniacca (valore rilevato 9,7 mg/Nmc) nel camino E1 il quale ha generato una Diffida da parte della Regione Marche prot.400.120.20.A00350 del 17/01/2017. A tale diffida PRB ha risposto adempiendo a tutte le prescrizioni assegnate entro il 28/02/2017. In relazione a questo episodio è stato emesso dalla Procura di Urbino il Decreto Penale di condanna n.98/17 3/05/2017 estinguibile con il pagamento di una ammenda. A seguito di tale decreto PRB ha presentato opposizione ed il procedimento è allo stato attuale ancora aperto. L'ultima udienza è stata effettuata il 25/06/2019 presso il Tribunale di Urbino, in cui sono stati sentiti i tecnici Arpam. La prossima, per sentire il tecnico Ascani, è stata fissata al 04/03/2021.

Si evidenzia che, nella nuova AIA rilasciata, il limite per le emissioni di ammoniaca è stato alzato a 15 mg/Nmc, come per altro da riferimento nazionale.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LE METODOLOGIE DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO

La PRB S.r.l. unipersonale ha effettuato un'analisi ambientale iniziale dove, a partire dall'effettuazione di un bilancio qualitativo relativo alle singole fasi del processo produttivo descritto in precedenza, sono stati identificati gli aspetti ambientali legati alle attività dell'organizzazione, ove per aspetto ambientale si intende "Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente" (rif. Reg. 1221/2009 e smi).

Tali aspetti sono stati identificati relativamente a:

- ➔ condizioni normali di funzionamento (N)
- ➔ eventuali condizioni anomale (A)
- ➔ possibilità di incidenti con condizioni di emergenza (E).



Ogni aspetto è relazionato ad una delle seguenti *categorie*:

- | | |
|--|------------------------------|
| ✓ Materie prime & prodotti | ✓ Territorio |
| ✓ Uso di risorse naturali (compresa l'energia) | ✓ Sostanze pericolose |
| ✓ Suolo | ✓ Erogazione servizio |
| ✓ Acqua | ✓ Emergenze |
| ✓ Aria | ✓ Comportamento fornitori |
| ✓ Rifiuti | ✓ Effetti sulla biodiversità |

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono sia quelli per i quali l'organizzazione ha un controllo diretto sia quelli per i quali l'organizzazione ha solamente un controllo indiretto in quanto su di essi può esercitare un livello di influenza più o meno elevato. Il livello di controllo dell'organizzazione sull'aspetto ambientale viene specificato nel Registro degli Aspetti Ambientali secondo la seguente classificazione:

- D: Controllo Diretto
- I: Controllo Indiretto

Una volta catalogati gli aspetti ambientali specifici si è proceduto ad una valutazione degli stessi tesa all'individuazione degli aspetti significativi, cioè degli aspetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente andando a modificarlo.

I criteri base utilizzati per la valutazione sono stati:

- il livello di conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- la rilevanza per l'ecosistema in termini di vulnerabilità del sito, quantitativi in gioco e rischi ambientali specifici;
- l'accettabilità delle parti interessate: Popolazione residente, Clienti e fornitori, lavoratori, Enti esterni;
- la probabilità che si generi l'impatto a seguito del verificarsi dell'evento considerato generante con relazione di causa effetto.

I suddetti valori sono stati assegnati ai diversi aspetti considerando già le misure messe in campo dall'Azienda che perciò diventato delle cogenze e che possono esse stesse essere oggetto di azioni di miglioramento.

Sulla base di tali categorie sono identificati 4 criteri secondo le indicazioni riportate nella successiva tabella

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

	CRITERIO	Valore 1	2	3
1	Confronto delle misure ambientali ai limiti prescritti dalla legge.	Nessun limite di legge o misure "lontane" dai limiti	I valori si possono avvicinare ai valori soglia o l'andamento delle misure manifesta una crescita dei valori	I valori possono superare i limiti di legge
2	Severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato.	Nessun impatto significativo	Deterioramento modesto, e/o reversibile nel breve-medio periodo	Deterioramento significativo e permanente e/reversibile solo in lunghi periodi
3	Preoccupazione, manifestazione di interesse delle parti interessate.	Nessuna preoccupazione e/o segnalazione ricevuta.	Preoccupazione da parte dei responsabili di settore e/o clienti	Segnalazioni scritte, annunci che esplicitano le preoccupazioni delle parti
4	Probabilità verificarsi dell'impatto	Improbabile o nessun caso si è mai verificato	Poco probabile ma possibile e nessun caso si è mai verificato.	Possibile o si sono già verificati casi simili.

PUNTI	CONDIZ.	TIPO di SIGNIFICATIVITA'	CARATTERISTICHE della SIGNIFICATIVITA'	AZIONI RICHIESTE
≥8	N	Significativo ALTO	L'aspetto nonostante sia gestito a livello di sistema presenta degli impatti ambientali non tollerabili.	L'aspetto deve essere oggetto di miglioramento quanto prima al fine di ridurre l'impatto
P=7	N	Significativo MEDIO	L'aspetto grazie alla gestione a livello di sistema non esprime i potenziali impatti ambientali non tollerabili o ne esprime di poco significativi.	Tale aspetto dovrà essere continuato ad esser gestito a livello di sistema e potrà essere oggetto di misure di miglioramento qualora le Direzione individui soluzioni sostenibili/applicabili.
≤6	N	Non Significativo	L'aspetto non presenta in sé impatti ambientali significativi.	Non sono necessarie particolari azioni di miglioramento o di gestione.

La valutazione va effettuata per ciascun aspetto ambientale (rifiuti, scarichi idrici, etc) rispondendo ai 4 criteri in tabella. Il metodo prevede l'attribuzione del punteggio per ciascuna domanda e richiede che sia calcolata la somma dei punteggi ottenuti. Ad ogni aspetto ambientale è stato poi assegnato un "Margine di Miglioramento" (da 1: basso a 5: alto) sulla base di una classificazione che tiene conto principalmente delle modalità di gestione dell'aspetto che sono state adottate e di quelle teoriche disponibili sul mercato. Più alto il Margine di Miglioramento, maggiore la priorità di intervento sull'aspetto, perché la sua gestione risulta essere poco soddisfacente rispetto a quella potenziale ottenibile.

Nel caso di aspetto ambientale indiretto, il valore dell'indice di significatività è stato assegnato tenendo conto di quanto l'azienda sta facendo sul responsabile diretto dell'aspetto in questione (cliente, fornitore, appaltatore, ecc) rispetto a quanto potrebbe fare in funzione del tipo di rapporto che ha con detto responsabile (livello di controllo).

Di seguito si riporta l'applicazione dei criteri sopra elencati per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi dell'azienda, aggiornati allo 01.02.2019 Rev. 17, ed ordinati per significatività e margine di miglioramento che saranno presi in considerazione ed analizzati nei successivi capitoli.

Gli aspetti Significativi Alti in condizioni di emergenze o anomalie sono gestiti a livello di Piano di Sicurezza.



9. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI ALTI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTI GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB(*)
8	DEPURAZIONE	Pre-trattamento acido, zincatura, depurazione, parco silos	Contaminazione del suolo e falda	Possibili sversamenti di sostanze pericolose (prevalentemente acidi contenenti metalli) con conseguenti infiltrazioni nel sottosuolo e nella falda.	Rilasci in acqua, aria, suolo, falda	E	8	06
12	PIAZZALE	Depositi materiale	Acque	SCARICHI DI PRIMA PIOGGIA	Immissione di sostanze inquinanti in acqua	E	8	15
19	PRETRATT. CHIMICO	Vasche di processo	Contaminazione del suolo e falda	Sversamento soluzioni nel sottosuolo e nella falda sottostante	Rilasci di inquinanti in acqua e suolo	E	8	04 17
30	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Immissione di rifiuti nel territorio	N	8	12 13
36	STABILIMENTO	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo Energia elettrica impianti produttivi ed ausiliari alla produzione	Consumo risorse	N	8	08 20 21
39	UFFICI	Climatizzazione locali	Emissioni in atmosfera	Presenza di Gas R22 su pompe di calore	Emissioni in atmosfera	E	8	11
41	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissioni in aria di HCl, NH3, Zinco	Emissioni in atmosfera	N	8	10 18
43	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissioni in aria di HCl, NH3, Zinco	Emissioni in atmosfera	E	9	18
46	ZINCATURA	Zincatura.	Utilizzo risorse	Consumo Metano per alimentazione bruciatori vasca di zincatura IMP1	Consumo risorse	N	9	20
47	ZINCATURA	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo di zinco e leghe per alimentazione bagno di zinco fuso vasca di zincatura IMP 1	Consumo risorse	N	8	--

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.17

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti indiretti a significatività alta



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

10. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI MEDI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTI GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB.(*)
3	AMBIENTE ESTERNO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti (trasporto ed impianti di destinazione finale)	Gestione e rilascio non corretto di rifiuti in ambiente	N	7	--
10	DEPURAZIONE	Parco silos	Emissioni in atmosfera	Fuga di vapori durante la fase di carico e scarico di ammoniaca dal silos.	Emissioni in atmosfera	A	7	06
17	PRETRATT. CHIMICO	Pretrattamento chimico E26	Emissioni in atmosfera	Rilascio di acido cloridrico	Emissioni in atmosfera	E	7	--
22	PRETRATT. CHIMICO	Sgrassaggio, decapaggio	Utilizzo risorse	Consumo di acido cloridrico	Consumo di risorse	N	7	--
26	SPOGLIATOI	Servizi igienici	Acque	SCARICHI DOMESTICI	Immissione di sostanze inquinanti in acqua	A	7	16
31	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Imballaggi non differenziati	Immissione di rifiuti nel territorio	N	7	12
32	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Rifiuti a recupero	Immissione di rifiuti nel territorio	N	7	13

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA
Reg.Asp.Amb.Rev.17

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti indiretti a significatività media.



11. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI IN RELAZIONE AGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La Direzione definisce per il triennio un programma degli obiettivi in accordo con le varie funzioni aziendali per il controllo e/o miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Tale programma viene verificato annualmente nel riesame.

Il prossimo anno verrà emesso il nuovo programma per il triennio e chiuso questo presente.

Emissioni in atmosfera: le emissioni dello stabilimento, come evidenziato negli indicatori che seguono, applicano già le migliori tecniche disponibili, pertanto al momento non vi sono legati grossi obiettivi di miglioramento se non il mantenimento delle performance.

Scarichi idrici: L'impianto di trattamento delle acque meteoriche garantisce il rispetto costante dei limiti di legge ed il blocco in caso di non conformità e risulta adeguatamente dimensionato. Oltre che gestirlo correttamente ad oggi non ci sono azioni a lui legate. In merito agli scarichi domestici risultano anch'essi correttamente funzionanti e vengono monitorati con continuità ma, come opportunità di miglioramento, poiché datati, si può ottimizzare la loro gestione.

Contaminazione del suolo: Da sempre il suolo e la falda sottostante risultano aspetti sensibili per la PRB. Molte azioni di miglioramento sono legate alla protezioni di quest'ultimi. I risultati dei monitoraggi confermano il mantenimento delle condizioni. Nel prossimo triennio sarà sicuramente incluso tra gli obiettivi, quello di verificare lo spessore/stato della vasca di zincatura, al fine di ridurre il rischio di rottura e quindi contaminazione.

Rifiuti: Per quanto attiene allo stoccaggio, l'area risulta conforme e allineata alla legge. I rifiuti gestiti da apposito addetto.

Utilizzo risorse: L'utilizzo razionale delle risorse è uno dei punti cardine dello sviluppo sostenibile. PRB può e deve fare quanto più possibile per ridurre ancora i propri consumi, in particolare di energia elettrica, dove vi è più margine.

Comunicazione con le parti interessate: Resta confermato l'impegno a partecipare a momenti di confronto, sia con gli enti che con la popolazione. La Direzione si sente parte integrante dell'ambiente in cui opera, e per questo prevede, augurandosi che il mercato la assista, di programmare un open day con tutta le parti, in aprile 2022 in occasione dei 50 anni di attività.

Aspetti ambientali indiretti: l'azienda ha appena installato la passivazione anche nell'impianto 1 al fine di minimizzare gli impatti del prodotto zincato in ambiente esterno. Per limitare il traffico e gli spostamenti, la responsabile del personale nella stesura di turni, tiene sempre conto per quanto possibile e collabora con i dipendenti per l'utilizzo collettivo di auto private.

Riportiamo di seguito nel dettaglio gli obiettivi prefissati per il **triennio 2018-2020** ed il loro stato di avanzamento.

Matrice	Ob. N°	AZIONI	RESP.	TEMPI
Contaminazione suolo e falda	04/S-A Revamping vasche pretrattamento imp.1	Definizione delle priorità ed inizio lavori 1° vasca	DG -RMAN	DIC. 2018
		Valutazione vasca, eventuale recupero e/o demolizione	RMAN/DG/RSGI	GEN. 2019
		Rimozione 2a vasca	RMAN	APR. 2019
		Valutazione vasca, eventuale recupero e/o demolizione	RMAN/DG/RSGI	MAG. 2019
		Valutazione bacino di contenimento	RMAN	GIU. 2019
		Ripristino eventuale e nuova impermeabilizzazione in PVC	DITTA EXT	AGO. 2019
		Riposizionamento vasca nuova	RMAN	AGO. 2019
		Ripristino collegamenti idraulici ed attivazione	RMAN	OTT. 2019



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

Matrice	Ob. N°		AZIONI	RESP.	TEMPI
Contaminazione suolo e falda	05/A	Pavimentazione Forno Essiccatoio	Eliminazione lamiere esistenti e verifica della soletta	RMAN	LUG. 2019
			Ripristino, sistemazione pareti e pavimento	RMAN + ditta	AGO. 2019
			Acquisto e riposizionamento lamiere a protezione	RMAN	AGO. 2019
Contaminazione suolo/falda/aria	06/S-A	Parco Silos*	Controllo e verifica sicurezze.	RMAN + RSGI	DIC. 2019
			Controllo collegamenti idraulici	RMAN	FEB. 2020
			Verifica struttura e copertura	RMAN + DG	AGO. 2020
Consumo Risorse	08/A	Efficienza Energetica	Valutazione sostituzione lampade tradizionali con LED (1)	RMAN/RSGI	Dic. 2019
			Valutazione Sistema di controllo consumi metano sulla vasca di zincatura. (2)	RMAN/RSGI	Dic. 2019
Emissioni in atmosfera	10/S/A	Valutazione sostituzione maniche filtranti imp. 1	Contattare fornitori tele per verificarne lo stato	RSGI	DIC. 2018
			Effettuare eventuali prove suggerite	RMAN	GIU. 2019
			Monitoraggio stato maniche filtranti nel tempo	RDEP	DIC. 2019
			Verifica e eventuale sostituzione / lavaggio / mantenimento.	RSGI + DG	FEB. 2020
Emissioni in atmosfera	11/A	Eliminazione R22 da pompe di calore	Individuazione e valutazione gas compatibile	RSGI	DIC. 2017
			Sostituzione del gas	RSGI	DIC. 2018
			Valutazione attuazione eventuali nuovi adempimenti	RSGI	GIU. 2019
Rifiuti	12/A	Riduzione rifiuti CER 150106	Migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche sensibilizzando le persone, con l'obiettivo di azzerarlo	RSGI + RDEP	DIC. 2019
Rifiuti	13/A	Limitare sotto l'8% la percentuale dei rifiuti a smaltimento	Ove possibile, cercare nuovi fornitori e vie di recupero.	RSGI	DIC. 2019
Rilascio Zn in ambiente	15/A	Inserimento vasca di passivazione imp. 1	Tutte le pratiche sono state presentate ed i lavori effettuati. Siamo in attesa del rilascio dell'autorizzazione per poter iniziare l'attività...	DG + RSGI	
Acque	16/A	Miglioramento Impianti Biologici	Sopralluogo da parte di tecnico progettista degli impianti per valutazione loro stato	RSGI + RMAN	APR. 2019
			Eventuale valutazione degli interventi da farsi	RSGI + DG	SETT. 2019
			Effettuazione delle modifiche per step (3)	RSGI + RMAN	SETT. 2020
			Validazione modifiche effettuate	RSGI	DIC. 2020

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO – **OBIETTIVO RAGGIUNTO** – **OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO** – **OBIETTIVO IN CORSO**

* ritardi dovuti al fermo impianto per emergenza COVID-19. Probabilmente tale obiettivo verrà slittato a dic.2020 come chiusura.

(1): tale obiettivo non è stato chiuso come sperato nel 2019, ma verrà lavorato nel corso del 2020. Si sono comunque portate avanti azioni in merito (nuova illuminazione con installazione di 18 faretti led nel reparto pretrattamento). In particolare, su circa 420 lampade, solo 120 sono led (28%). Per dicembre 2020 ci prefissiamo di arrivare al 50%.

(2): tale obiettivo lo si ritiene chiuso in quanto al momento le modalità di gestione della vasca risultano ottimali, e non motivano ulteriori dispendio di risorse.

(3) Su 5 impianti sono stati verificati ed ottimizzati ad oggi 4 impianti.

Il raggiungimento di un obiettivo viene contabilizzato a fine anno per cui gli indici che si leggono per il primo quadrimestre sono da considerarsi parziali e non utili all'analisi di raggiungimento dell'obiettivo stesso.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

Per il prossimo triennio, al momento si propone il seguente **Piano 2021-2023**.

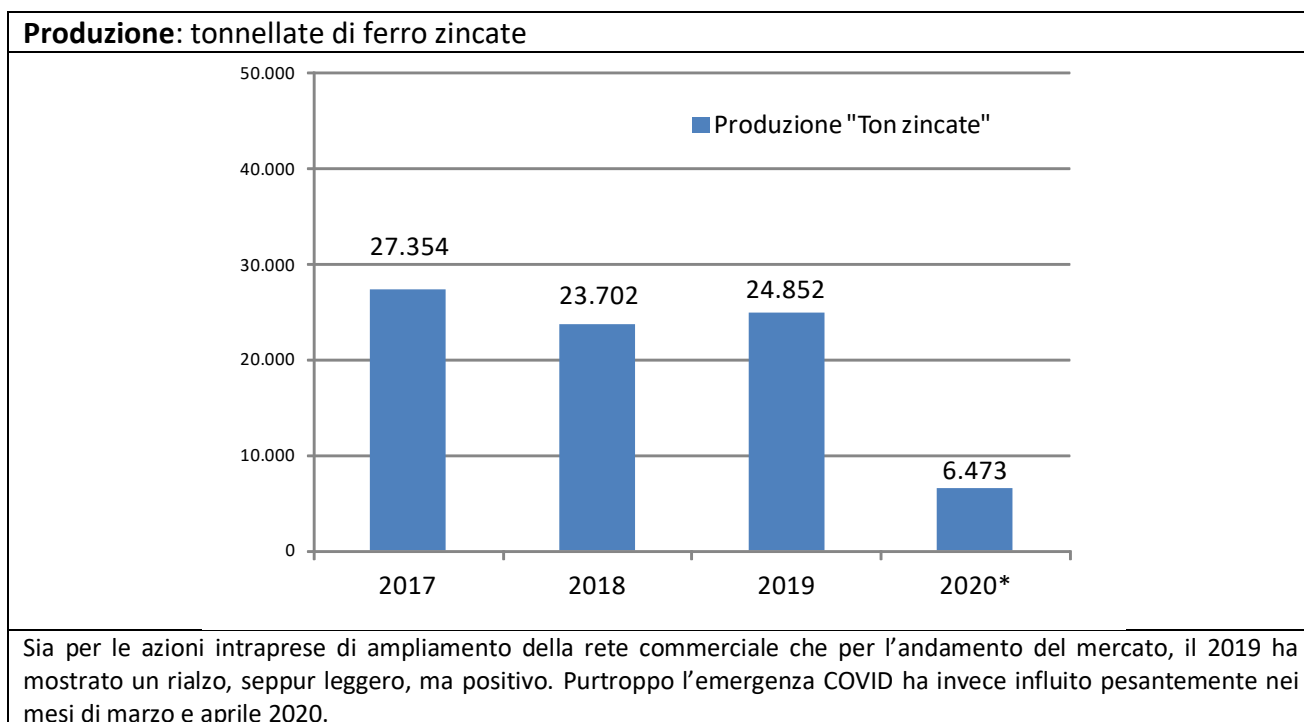
Matrice	Ob. N°		AZIONI	RESP.	TEMPI
Contaminazione suolo e falda	17/A	Non disperdere zinco nel suolo e sottosuolo	Misurazione spessori vasca di zincatura	RSGI+RMAN	DIC. 2021
Contaminazione aria	18/A	Monitoraggio in continuo delle emissioni di inquinanti in atmosfera	Valutazione impegno risorse umane ed economiche per installazione SME	DG+RSGI	DIC. 2021
Soggetti esterni interessati – Comunicazione esterna	19 Q/A/S	Miglioramento della propria immagine	Organizzazione OPEN DAY	DG	DIC. 2022
Consumo Risorse	20/A	Riduzione dei consumi di energia elettrica del 5% nel triennio.	Analisi Energetica per valutare azioni possibili da attuare nel triennio 2021-2023	RSGI	DIC. 2020
Consumo Risorse	8/A	Riduzione dei consumi di energia elettrica del 5% nel triennio.	Dismissione lampade vecchie e sostituzione totale con LED, per step gradual	RMAN	50% entro 2020 70% entro 2021 85% entro 2022 100% entro 2023
Consumo Risorse	21/A	Monitoraggio del consumo di gasolio e sua riduzione nel triennio del 5%	Analisi Consumi Mezzi Propri Valutazione acquisto nuovi mezzi	RSGI - DG	DIC. 2020 AGO 2021
RIFIUTI	13/A	% Rifiuti a smaltimento < 7% Da rivedere ogni anno	Differenziazione dei rifiuti e ricerca di gestori ambientali per il loro recupero piuttosto che smaltimento.	RSGI	DIC 2020



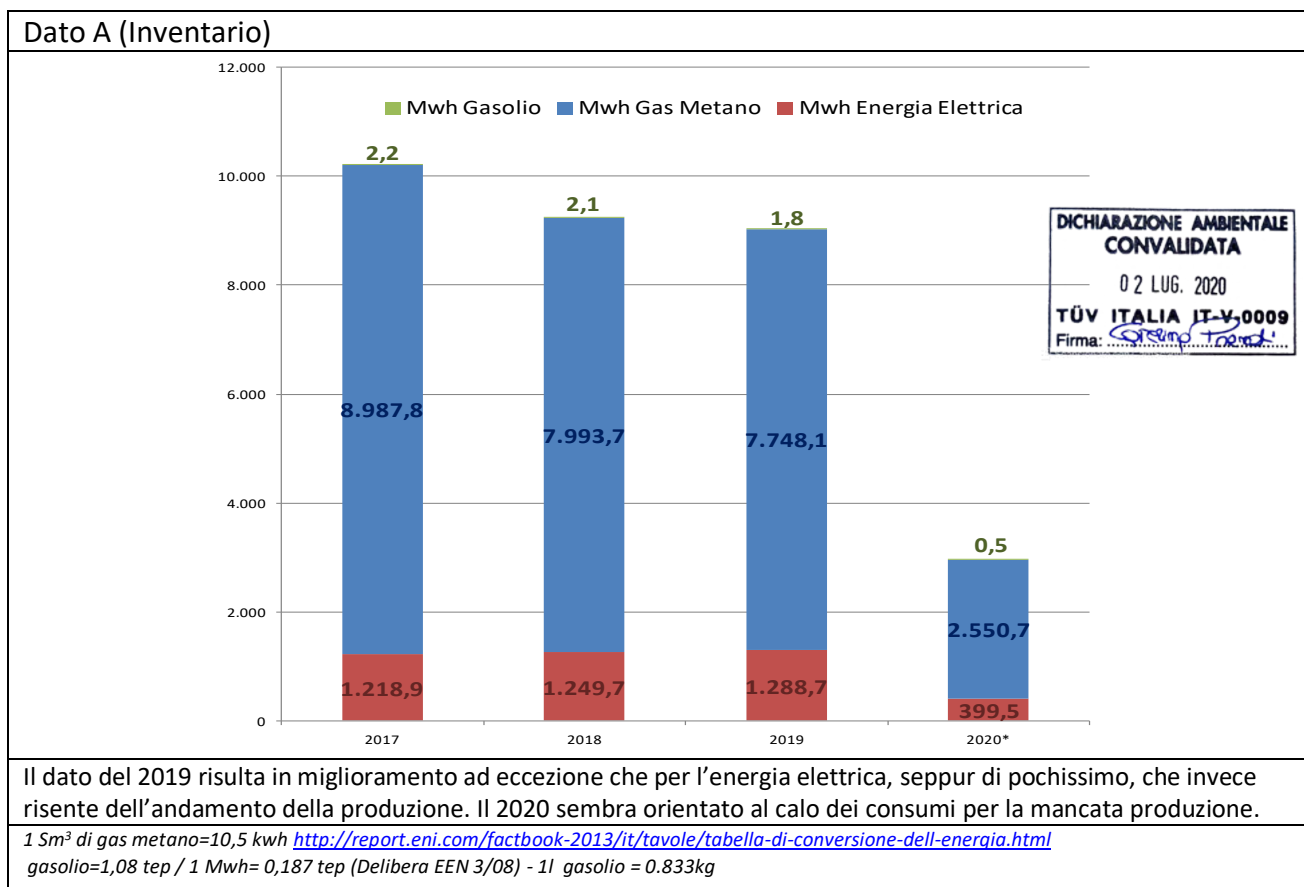
12. INDICATORI CHIAVE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:

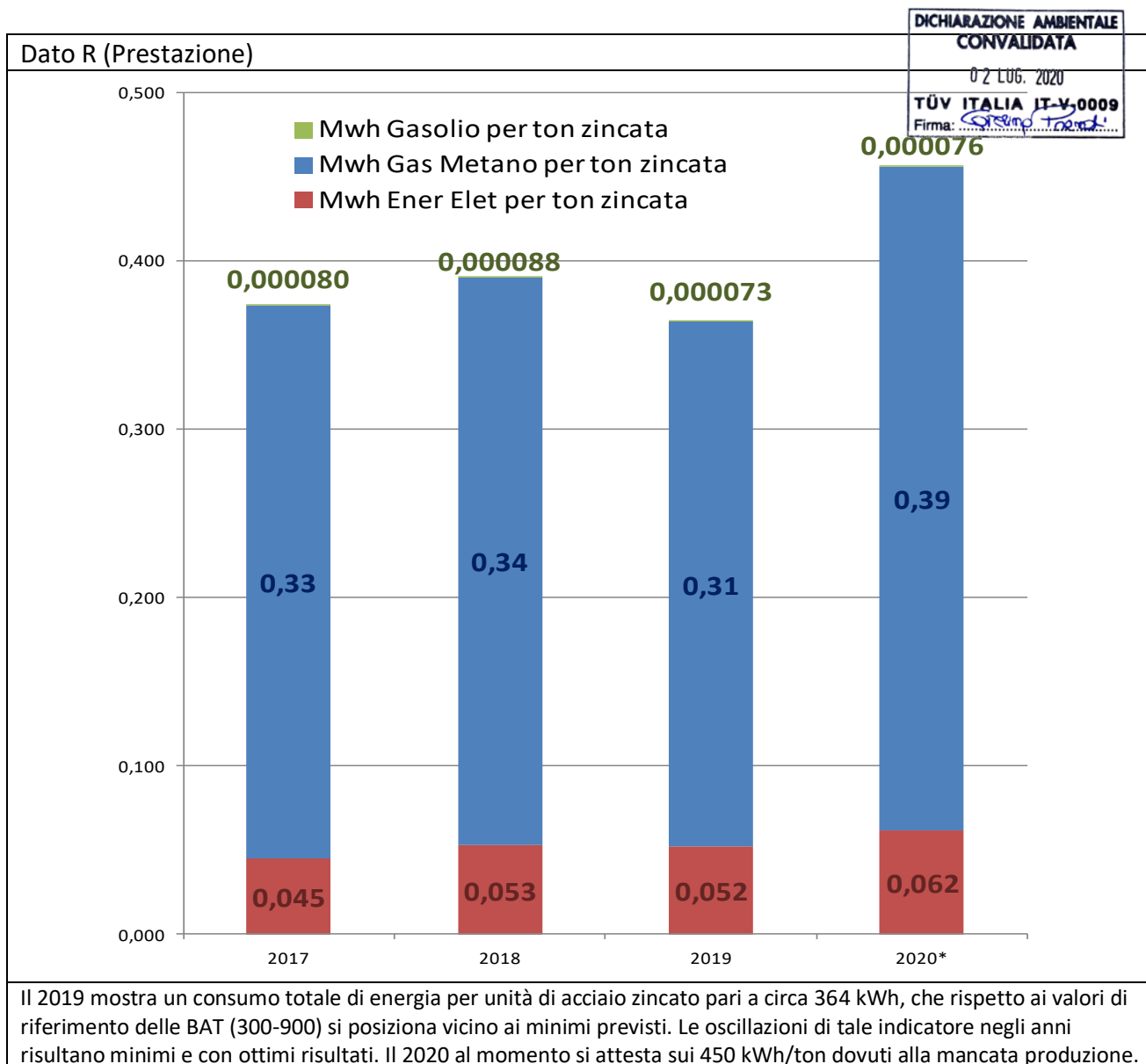
Tutti i dati relativi ai consumi sono presi dalle fatture dei fornitori ove queste non ancora disponibili sono ricavate dalle letture dei contatori presenti in stabilimento. Il parametro B di riferimento come da All.IV Reg.UE 2018/2026 è la produzione annua espressa in Tonnellate di ferro zincate.

*Tutti i dati del 2020 sono riferiti al periodo 01/01/2020-30/04/2020



12.1 EFFICIENZA ENERGETICA





	2017	2018	2019	2020*
MWh consumati totali	10.209	9.246	9.039	2.951
kWh/ton zincata	373,2	390,1	363,7	455,8

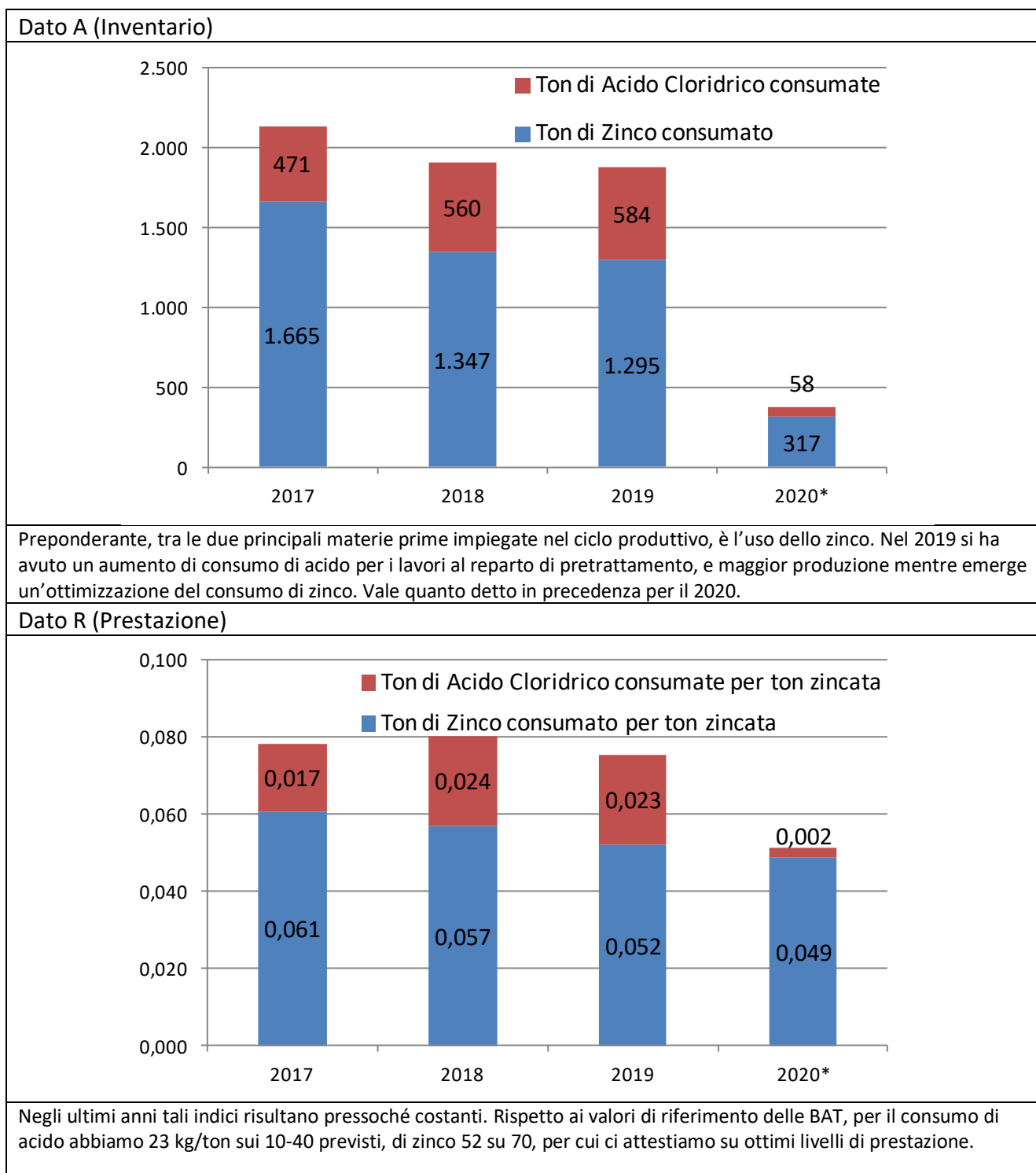
CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

In merito al consumo di energia rinnovabile, fino a giugno 2019 non risultano dati specifici nella fatturazione della energia elettrica acquistata, mentre a partire da giugno 2019 il nuovo fornitore indica in bolletta una quota di energia rinnovabile pari a circa 17% sul totale.

È presente in azienda un impianto fotovoltaico di 10 kWp la cui produzione è irrilevante rispetto al fabbisogno. Si riportano i valori in tabella in cui sono considerati anche i kWh prodotti dal proprio impianto fotovoltaico:

	2017	2018	2019	2020*
MWh acquistati da fonti rinnovabili	n.d.	n.d.	n.d.	71,3
kWh/ton zincata	n.d.	n.d.	n.d.	11

12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI



12.3 ACQUA

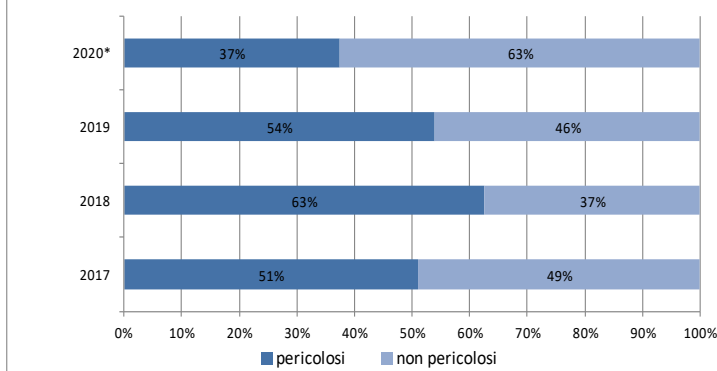
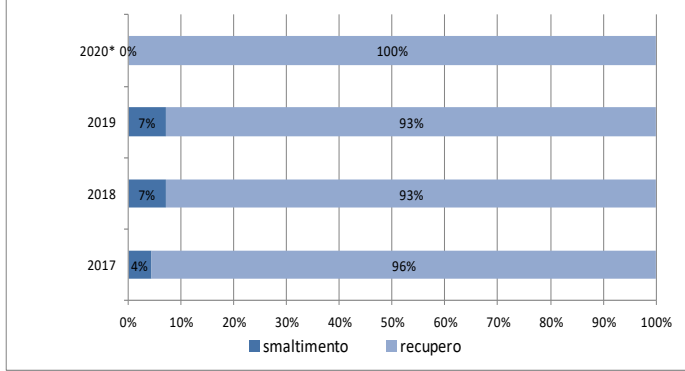
L'approvvigionamento di acqua in PRB avviene sia tramite acquedotto comunale ma anche da pozzo, in particolare per la gestione delle vasche di processo.

DATO A Inventario	2017	2018	2019	2020*
m ³ acqua da pozzo	461	1036	737	112
m ³ acqua da acquedotto	1470	1224	926	304
m³ acqua totali	1931	2260	1663	416

DATO R Prestazione	2017	2018	2019	2020*
m³ acqua totali / ton zincata	0,071	0,095	0,067	0,064

Il trend è in miglioramento, ad eccezione del 2018 che a fronte di una produzione più bassa, ha mostrato un consumo maggiore di acqua.

12.4 RIFIUTI

Pericolosità rifiuti	Destino rifiuti
	
L'acido esausto CER 110105 è il rifiuto principale dell'azienda, per cui continua e continuerà a sbilanciare la percentuale dei rifiuti pericolosi. Inoltre per il Reg. 997/2017 anche i fanghi da flussaggio sono diventati pericolosi da CER 110110 a 110109. Nonostante ciò, nel 2019 e 2020 si mostra un miglioramento nelle percentuali.	Continua il trend di miglioramento del destino dei rifiuti dal 2014. Ad oggi riusciamo a gestire la maggior parte dell'esausto a recupero, e migliorato la differenziazione.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

CER	DESCRIZIONE	2017		2018		2019		2020*	
		kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate
06 05 02	Fanghi depurazione acque di prima pioggia					3.646	0,15	/	/
06 05 03	Fanghi depurazione acque di prima pioggia	1.164	0,04	374	0,02	/	/	-	-
11 01 05	Acido di decapaggio esausto	795.490	29,08	929.920	39,23	697.220	28,05	85.520	13,21
11 01 09	Fanghi da rigenerazione flussaggio			26.419	1,11	71.247	2,87		
11 01 10	Fanghi da rigenerazione flussaggio	36.583	1,34	-		/	/	-	-
11 01 13	Emulsioni oleose da sgrassaggio	/	/	4.911	0,21	/	/	-	-
11 01 98	Fanghi di pulizia fondo vasche di decapaggio	5.780	0,21	-		/	/	-	-
11 01 98	Sali da pulizia fondo forno essiccatoio	/	/	6.540	0,28	/	/	-	-
11 05 01	Matte di zinco	200.310	7,32	153.115	6,46	127.840	5,14	41.115	6,35
11 05 02	Schiumature povere di zinco	277.740	10,15	201.140	8,49	207.240	8,34	39.100	6,04
11 05 03	Polveri da abbattimento fumi bianchi	24.938	0,91	21.870	0,92	24.320	0,98	/	/
12 01 02	Rottami ferrosi	253.520	9,27	227.780	9,61	316.480	12,73	60.120	9,29
13 02 08	Olio esausto	/	/	460	0,02	/	/	440	0,07
15 01 03	Scarti di imballaggi in legno	8.000	0,29	7.780	0,33	17.630	0,71	3.110	0,48
15 01 06	Scarti di imballaggi in più materiali	5.010	0,18	-	-	-	-	-	-
15 02 02	Guanti e stracci e filtri a manica	878	0,03	924	0,04	5.113	0,21	/	/
16 01 03	Pneumatici fuori uso	180	0,01	-		1.482	0,06	/	/
16 06 01	Batterie esauste al Pb	/	/	5150	0,22	/	/	/	/
	RIFIUTI TOTALI PRODOTTI	1.621.775	59,29	1.593.285	67,22	1.488.757	59,90	229.405	35,44
	RIFIUTI TOTALI PERICOLOSI PRODOTTI	827.268	30,24	996.194	42,03	803.005	32,31	85.960	13,28

L'elenco riporta una sintesi dei rifiuti più significativi prodotti dall'azienda.

CARATTERE ROSSO: Rifiuti Pericolosi **CARATTERE NERO:** Rifiuti Non Pericolosi

CER 15 01 01 e 15 01 02 imballaggi in carta e plastica vengono ritirato da Marche Multiservizi come servizio offerto alle aziende, raccolta differenziata.

CER 15 01 06: nel 2018 abbiamo deciso di differenziare tutti i rifiuti /scarti accumulati nel tempo nel corso delle lavorazioni. Tali rifiuti saranno analizzati ed inviati a smaltimento con altri codici. Obiettivo raggiunto.

CER 11 01 10: nel 2018 è stato sostituito da CER 11 01 09* pericoloso. Idem per CER 06 05 03 con 06 05 02*. (aumento dei pericolosi).

Dai riferimenti delle BAT si evince un indice di produzione di acido esausto tra 12 e 50 kg/ton, a fronte di un valore riscontrato in PRB pari 28 nel 2019, e di ceneri tra 4-25 kg/ton, mentre in PRB è pari a 8 circa sempre per il 2019. Mentre per le schiumature possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti, si può e si deve migliorare per l'esausto. Il 2020 parte con ottimi valori.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

12.5 BIODIVERSITÀ

Come riportato al punto 2.1, l'uso del suolo in azienda è così suddiviso (dato A inventario):

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

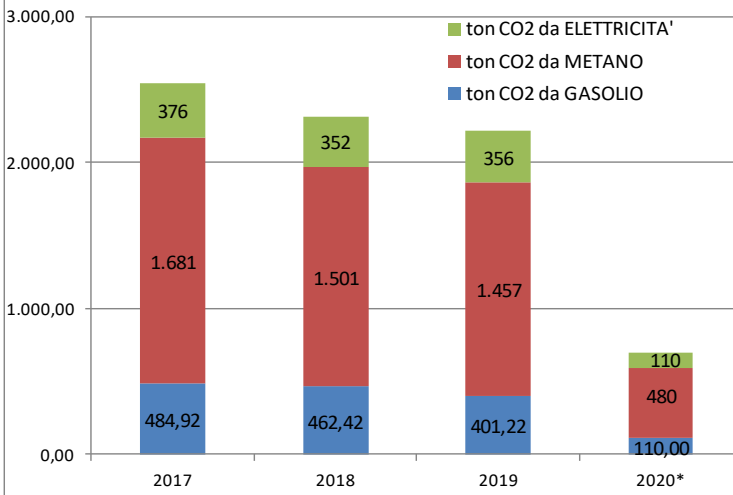
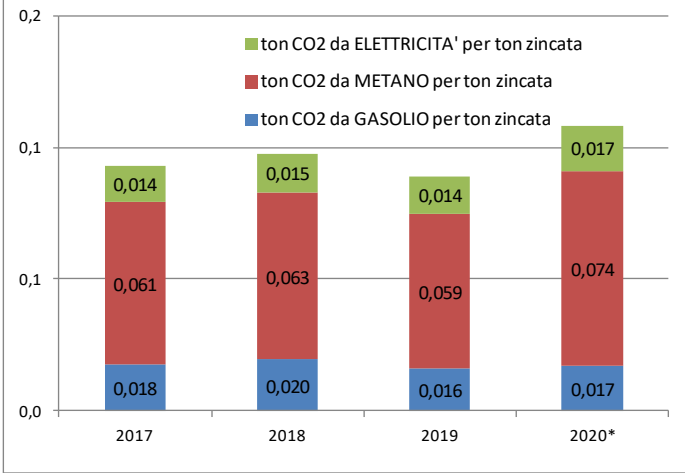
La superficie orientata alla natura, ad oggi, è costituita per la maggior parte da terreno incolto, con al perimetro una lunga fila di pini. Intorno alla palazzina uffici è invece presente una zona verde con piante verdi e fiorite e vari tipologie di siepi.

Per l'ultimo triennio, poiché le superfici di cui sopra non sono mutate, si riportano i seguenti indicatori:

DATO R Prestazione	2017	2018	2019	2020*
m ² superficie totale / ton zincata	2,13	2,46	2,34	8,99
m ² superficie orientata alla natura / ton zincata	0,78	0,90	0,85	3,28
m ² superficie totale impermeabilizzata/ ton zincata	1,35	1,56	1,49	5,72



12.6 EMISSIONI

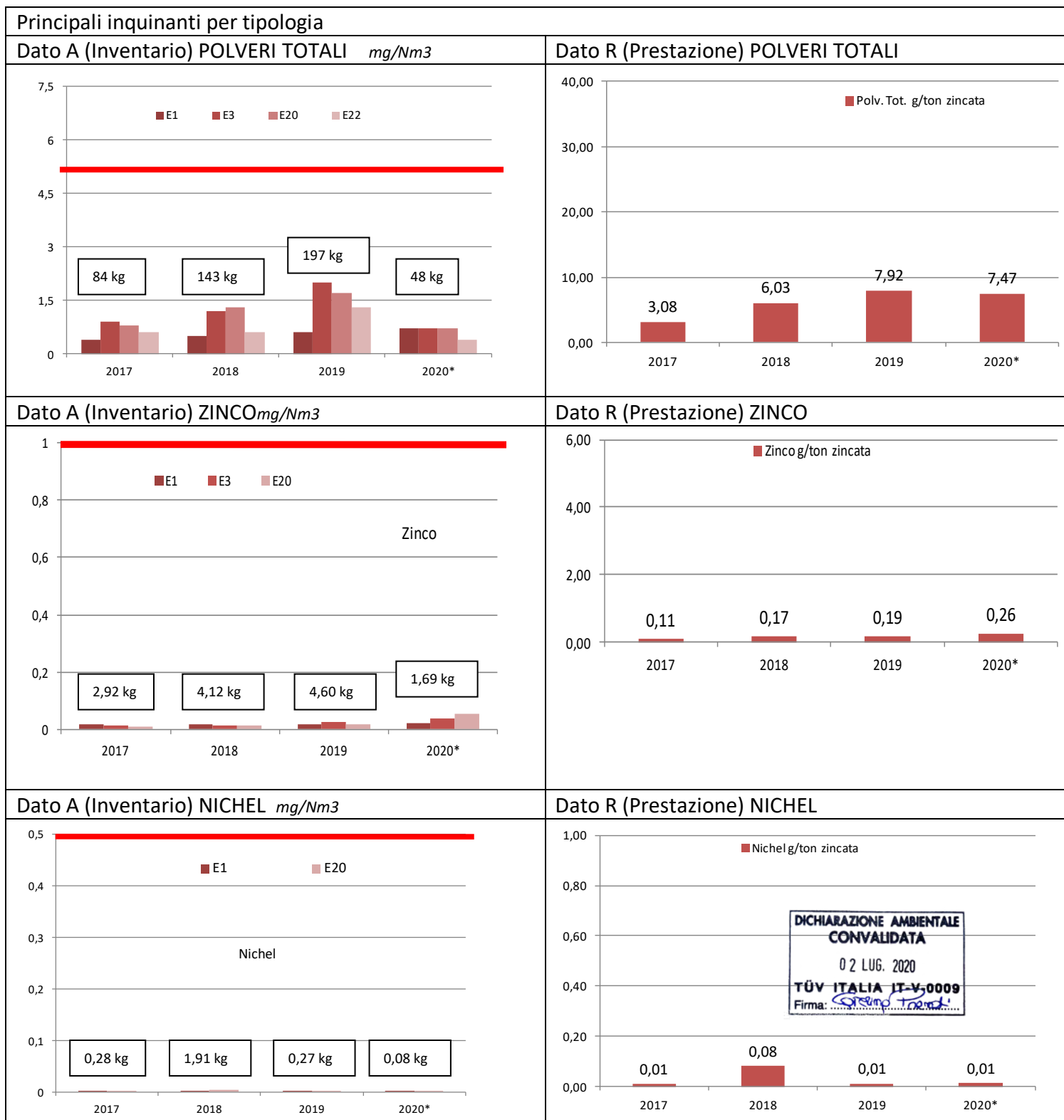
Gas serra in CO2 Equivalente	
Dato A (Inventario)	Dato R (Prestazione)
	
Si nota un trend delle emissioni in diminuzione seppur leggera.	Trend in aumento nel 2020, dovuto al calo della produzione, emergenza COVID. I dati del 2019 invece risultano in linea o leggermente inferiori a quelli degli altri anni precedenti.
Fattore di conversione per Energia Elettrica acquistata: Fonte Rapp. ISPRA 303/2019. Fattore di conversione per Metano per riscaldamento: Fonte Tabella Parametri Standard Nazionali UNFCCC per 2016-2018, applicabile anche per 2019. Fattore di conversione per Gasolio per autotrazione: 1 lt gasolio= 0.833kg / 1 ton gasolio=1.02153 TEP / 1 tep=3.1 Ton CO2	

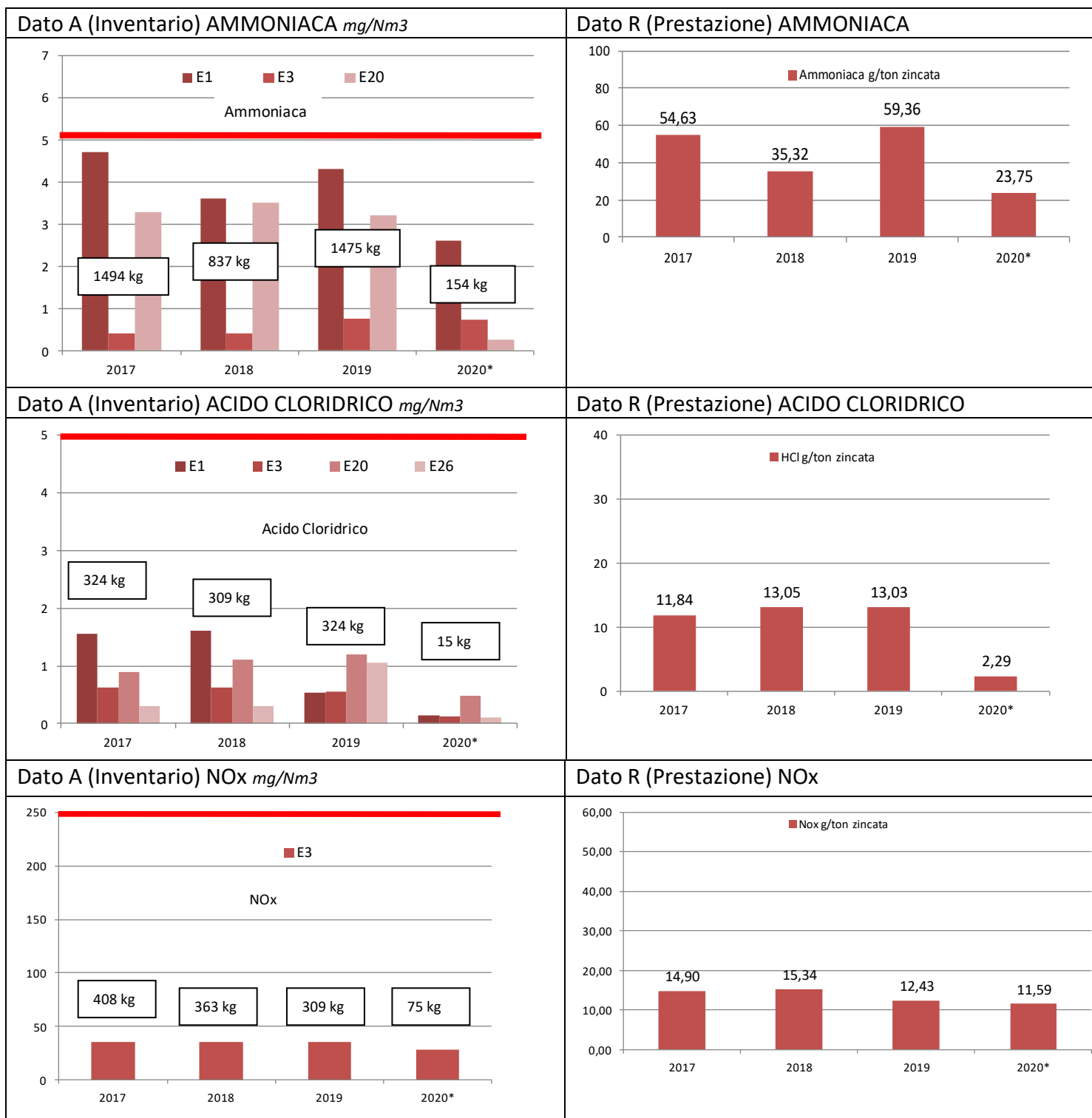
DATO A Inventario	2017	2018	2019	2020*
Ton CO ₂ emesse	2542	2315	2214	700

DATO R Prestazione	2017	2018	2019	2020*
Ton CO ₂ emesse / ton zincata	0,093	0,098	0,089	0,108

In merito alle emissioni dirette, dai camini, si riportano i punti di emissione e i flussi di massa specifici per inquinante.

CENSIMENTO PUNTI EMISSIONE SIGNIFICATIVI			
Emissione	Impianto	Descrizione	Abbattimento
E1	1	Vasca di zincatura	Filtri a manica
E3	1	Fumi forno zincatura	Non Applicabile
E20	1	Sfiati aria locale	Non Applicabile
E26	1	Aspirazione fumi acidi	Scrubber ad umido
E22	Pulizia Pali	Smerigliatura pali zincati	Filtro a manica





Tutte le emissioni mostrano concentrazioni ben al di sotto dei limiti imposti. Per quanto riguarda invece il limite autorizzativo dell'ammonica, la Regione lo ha uniformato agli standard nazionali, ovvero a 15 mg/Nmc. È stato poi abbassato il limite delle polveri, da nuova autorizzazione rilasciata, ma le emissioni rilevate risultano nettamente conformi.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

13. INDICATORI SPECIFICI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

In riferimento agli aspetti ambientali significativi di cui ai cap. 9 e 10, si analizzano quelli non trattati dagli indicatori chiave, ovvero la qualità degli scarichi civili su acque superficiali, delle acque sotterranee, e l'utilizzo di gas lesivi per l'ozono.

13.1 ACQUE DI SCARICO

SCARICO INDUSTRIALE: L'unico scarico industriale della PRB, denominato S1, deriva dalle acque di prima pioggia, ovvero i primi 5 mm di pioggia caduta sull'area industriale della sede principale; questi vengono raccolti in delle vasche di accumulo e successivamente depurati, dal nuovo impianto di depurazione chimico-fisico dedicato, prima di essere scaricati in corpo superficiale nei rispetti dei limiti di legge vigenti.						
Analisi acque di prima pioggia depurate - Scarico S1 Periodicità analisi semestrale fino al 2019 poi trimestrale* dal 2020 con nuova AIA 179/2019. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, tensioattivi, zinco e idrocarburi totali. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo. Il valore dell'anno è stato calcolato come media dei due valori misurati.						
		Misurato				VLE mg/l
Parametro		2017	2018	2019	2020*	
Zinco	mg/l	0,0109	0,041	0,032	0,0715	0,5
Zinco	g/anno	14	49	63	83	-
SCARICO CIVILE: All'interno della sede principale sono presenti 5 depuratori biologici a portata costante a fanghi attivi con ossigenazione e denitrificazione che asservono ai vari servizi igienici aziendali e scaricano attraverso 2 punti denominati S2 ed S3.						
Analisi acque domestiche - Scarico S2 e S3 Periodicità analisi annuale. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, BOD5, tensioattivi, e zinco. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.						
		Misurato				Limite di Legge
Parametro		2017	2018	2019	2020*	
Zinco in S2	mg/l	0,14	0,41	0,064	0,084	0,5
Zinco in S3	mg/l	0,13	0,36	0,05	0,1	0,5



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

13.2 ACQUE SOTTERRANEE

L'intera superficie scoperta industriale del sito della PRB S.r.l. unipersonale è impermeabilizzata da una soletta di calcestruzzo di circa 20 cm di altezza. Sono distribuiti al di sopra della falda sottostante (che scorre ad una profondità di circa 7 mt) 5 piezometri grazie ai quali con cadenza prima annuale, oggi semestrale viene monitorata la qualità dell'acqua che scorre al di sotto del sito.

Parametri analizzati: pH, conducibilità e zinco. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.

Analisi acque di falda		Periodicità semestrale dal 2020 AIA 179/19					
		Misurato					Limite di Legge
Parametro	Piezometro	2017	2018	2019	2020*		
ZINCO	Pc	< 1	9,5	290	47	µg/l	3000
	Pd	3	7,7	640	130		
	Pe	6,9	8,1	120	vuoto		
	Pf	5,4	7,2	52	1500		
	Pg	7,2	7,9	39	210		

13.3 UTILIZZO GAS LESIVI DELL'OZONO O AD EFFETTO SERRA

All'interno del sito produttivo sono presenti due pompe di calore, una contenente gas R422D, mentre l'altra (con gas R22) non è più in uso. Esse sono soggette a periodico controllo di perdite gas.

	2017	2018	2019	2020*
kg gas rilasciati / totale presenti	0	0	0	0

14. INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI SULLA BASE DI INFORMAZIONI QUALITATIVE

Alcuni aspetti ambientali significativi non sono legati ad indicatori di tipo quantitativo, bensì qualitativo. In particolare si tratta di:

- ✓ Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti;
- ✓ Fuga di vapori dal parco silos;
- ✓ Emissioni in emergenza degli impianti.

La valutazione delle prestazioni di tali aspetti viene effettuata tramite il controllo al 100% sui documenti e/o comportamenti, come ad esempio nel caso di fornitori strategici (rifiuti), o attività in cui la sensibilizzazione dell'addetto risulta fondamentale, in quanto la sua negligenza può causare emissioni accidentali o sversamenti.

Tali prestazioni vengono ritenute accettabili se in linea con le aspettative attese. Ad oggi non risultano situazioni fuori controllo o sono emerse non conformità critiche, per cui l'azienda si ritiene soddisfatta delle prestazioni ottenute.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

15. GLOSSARIO

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente, un aspetto ambientale "significativo" è un aspetto che ha un impatto ambientale rilevante.
A.I.A.	Autorizzazione integrata ambientale.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale è possibile avere un controllo gestionale solo parziale perché provocato da parti terze all'azienda.
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e imparziale dell'efficienza dell'organizzazione e del Sistema di Gestione.
IMPATTO AMBIENTALE	Tutte le modifiche totali o parziali apportate all'ambiente sia negative che positive, conseguenti ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da una organizzazione dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultato misurabile del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
TRAGUARDI AMBIENTALI	Dettagliata richiesta di prestazioni, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivata dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
EMAS	EMAS III (Environmental Management and Audit Scheme): standard di certificazione di qualità ambientale riconosciuto dalla Unione Europea attraverso un dispositivo di legge, il Regolamento comunitario di ecogestione e audit (CE) 1221/2009 del 25 novembre 2009 e successivi aggiornamenti.
ISO 14001:2015	La sigla «ISO 14001» identifica uno standard internazionale, che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione. Lo standard ISO 14001 (tradotto in italiano nella UNI EN ISO 14001:2015) è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale
Ton	Unità di misura equivalente a 1000 kg
H₂O₂	Acqua ossigenata
IPP	Impianto di Prima Pioggia, è l'impianto che attraverso processi chimico-fisici tratta le acque di prima pioggia raccolte dai piazzali scoperti e le rende conformi ai limiti di legge prima di essere scaricate verso l'esterno.
CO₂	Il biossido di carbonio è un ossido acido formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno . È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali . È inoltre - dopo il vapore acqueo - il principale gas serra presente nell' atmosfera terrestre. A temperatura e pressione ambiente è un gas incolore e inodore. La sua formula chimica è CO ₂ .



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
VVFF	Vigili del Fuoco
Conducibilità elettrica	La misura della conducibilità elettrica costituisce un metodo indiretto, seppur approssimato, per conoscere la quantità di sali disciolti. Nelle acque sotterranee tale valore risulta maggiore che in quelle superficiali per effetto dei fenomeni dissolutivi generati dall'interazione del deflusso di acqua sulla matrice di terreno in cui inclusa.
TEP	La tonnellata equivalente di petrolio (TEP, in <u>lingua inglese</u> <i>tonne of oil equivalent</i> , <i>TOE</i>) è un' <u>unità di misura</u> di <u>energia</u> . Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla <u>combustione</u> di una <u>tonnellata</u> di <u>petrolio</u> grezzo e vale circa 42 <u>GJ</u> . Il valore è fissato convenzionalmente, dato che diverse varietà di petrolio posseggono diversi <u>poteri calorifici</u> e le convenzioni attualmente in uso sono più di una.
GAS SERRA	Sono chiamati gas serra quei <u>gas</u> presenti in <u>atmosfera</u> , di origine sia naturale che antropica, che assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della <u>radiazione infrarossa</u> , emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come <u>effetto serra</u> . Il <u>vapore acqueo</u> (H ₂ O), il <u>biossido di carbonio</u> (CO ₂), l' <u>ossido di diazoto</u> (N ₂ O), il <u>metano</u> (CH ₄) e l' <u>ozono</u> (O ₃) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.
CER	CER è l' <u>acronimo</u> di Catalogo europeo dei rifiuti. La direttiva 75/442/CEE definisce il termine rifiuti nel modo seguente: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". L'allegato I è noto comunemente come Catalogo <u>Europeo</u> dei Rifiuti (CER) e si applica a tutti i rifiuti, siano essi destinati allo <u>smaltimento</u> o al <u>recupero</u> . Il catalogo europeo dei rifiuti è oggetto di periodica revisione. Il numero CER è un numero in tre gruppi di due cifre che identificano la tipologia del rifiuto in base all'origine e viene ricavato dal catalogo. Il primo gruppo identifica il capitolo, mentre il secondo usualmente il processo produttivo.
HCl	Acido Cloridrico
NH3	Ammoniaca
NOx	Ossidi di Azoto
Zn	Zinco
Ni	Nichel
MWh	Unità di misura dell'energia equivalente a 10 ⁶ kwh
Gj	Il joule è un' <u>unità di misura</u> derivata del <u>Sistema internazionale</u> (SI). Il joule è l'unità di misura dell' <u>energia</u> , del <u>lavoro</u> e del <u>calore</u> . Un Gj (gigajoule) equivale a 10 ⁹ joule
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	Sistema di gestione certificato conforme alle norme ambientali ISO 14001 - Reg. 1221/2009 "EMAS" e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro OHSAS 18001.

